

BIBLIoVOCI

Anno 6, Numero 6

Dicembre 2011 - Gennaio 2012

News dalla biblioteca



Sommario

<i>Editoriale</i>	2
<i>Il Veliero</i>	2
<i>Leggere parole</i>	3-4
<i>Tra ragazzi</i>	5 - 7
<i>Artisticamente viaggiando</i>	8 - 9
<i>Mediazone</i>	10 -12
<i>Iniziative</i>	13
<i>Contattateci</i>	13



In questo numero:

Natale in cucina:
relazioni e tradizioni



BIBLIoTECA CIVICA
"Lino Penati"

Difficile essere originali vicino a fine anno. Le Feste hanno un dannato rassicurante potere di omologazione. Quindi come filo conduttore abbiamo scelto un tema in questo momento molto 'mainstream', ossia il cibo e la cucina. Da tempo **i cuochi (pardon, gli CHEF) sono diventati star della tv** (e le star del cinema chef), campioni d'incasso in libreria, opinionisti sulla felicità su periodici e blog e le ricette sono spacciate come pozioni magiche. Sarà per una maggiore attenzione all'individuo e al suo privato, sarà per una velata bulimia da sovrabbondanza mista alla paura di prossima penuria, o più semplicemente sopraffatti da un nuovo business, sempre più ciò che mangiamo, quanto e come è al centro

del discorso pubblico occidentale, nelle sue varie versioni.

Ci buttiamo anche noi in questo mare, pensando con ansia al cappone e allo zampone che ci aspettano. Non che manchi materiale di qualità per riempire le pagine, anzi. **La letteratura, il cinema e più in generale le arti sono piene di elementi legati al mangiare, senza dimenticare il bere.** E non potrebbe essere che così: da quando l'essere umano ha cominciato a sedersi attorno a un fuoco e a cuocere carni e vegetali probabilmente sono nate le storie e le culture.

"Mentre mangiavano la zuppa, tutti tacevano e pensavano a ciò che avevano appena ascoltato. La vita è terribile e meravigliosa, e per terribile che sia

qualsiasi racconto che si possa raccontare in Russia...esso sarà accolto nell'anima dell'ascoltatore come una cosa vera...il carattere fantasioso di una menzogna oppure di una fiaba impallidiva e si fondeva con la vita."

(da 'La steppa' di Anton Cechov)

Se mangiare dobbiamo tutti per sopravvivere, come lo facciamo è diventata la storia della nostra diuturna cultura. Sembra un secolo fa che qualcuno disse 'con la cultura non si mangia', **la verità è che senza cultura non si mangia**, al limite si assimilano proteine e altro.



... Il Veliero ...

In ogni libro il viaggio è incerto

Impressiona il numero di bravi, a dir poco, scrittori che sfornano gli States, e in generale il mondo anglosassone. Molti sconosciuti o dimenticati, ma che possiamo di nuovo godere grazie a piccoli editori che ripescano gemme inedite o non più in catalogo. E' il caso di **Andre Dubus**, in America considerato fra i più grandi autori di short stories e capace di elaborare storie di una profondità tale che la piccola dimensione diventa quasi una scelta obbligata. Morto nel 1999 a 62 anni, con una vita a dir poco sfortunata, a cui ha saputo reagire grazie anche a colleghi e amici (tra cui Richard Yates, Kurt Vonnegut e John Updike): con il loro aiuto riesce a vivere dopo un incidente che lo rende disabile e a pubblicare i suoi scritti non solo in piccole riviste sconosciute.

La casa editrice Mattioli 1885 ha editato la novella (romanzo breve) **'Voci dalla luna'** e la raccolta **'Noi non abitiamo più qui'**, tre racconti che si completano a vicenda, nelle vicende e nei personaggi. Due libri bellissimi, di quella bellezza umile che li rende ancora più nostri e vicini.

In entrambi i volumi un ristretto numero di gente 'normale' vive 'normali' relazioni: mogli, mariti, figli, amici e/o amanti, in un quotidiano affrontare le contraddizioni e le svolte che lo scorrere della vita porta con se. Egli lavora in verticale invece che in orizzontale. Le sue parole scavano, mentre le trame indugiano.

Invece di andare avanti con i fatti, si va a fondo dei personaggi. Ed è proprio con il rivellarsi del personaggio che le cose si muovono. Senza pietà, senza compiacimento e soprattutto su un piano che, prima ancora di essere letterario, è umano. Come se la mente dell'autore fosse di natura ermafrodita e senza età, riesce a dare il meglio anche disegnando donne e bambini.

Sono libri a tratti struggenti, mai strazianti o disperati. Talvolta anche gioiosi, con quel groviglio di dolore e gioia, in cui siamo gettati nel momento in cui diamo spazio alla vita e all'amore. E sono libri intrisi d'amore, quello che riesce a dare un senso ai nostri piccoli giorni. **'L'amore è una direzione, non uno stato d'animo'**, recita una frase di S. Weil posta da Dubus a esergo di un suo racconto.

Leggendo queste pagine alla luce del filo culinario che lega questo numero di 'Bibliovoci', ci si rende conto di come mangiare e bere siano presenti quasi ad ogni pagina. **Le relazioni umane, si svolgono spesso di fronte a un piatto e a un bicchiere.** Una cena in famiglia, una grigliata tra amici, un pranzo a due in un ristorante senza pretese o un improvvisato spuntino, sono tutte occasioni in cui pensieri, parole, silenzi e sguardi si intrecciano e agiscono.

Per esempio, per quanto i rapporti tra le persone siano in avaria, sembra difficile privarsi

di una prima colazione con i propri figli, come se uova strapazzate col bacon e caffè o succo d'arancia fossero il grado zero della convivenza, l'ultima oasi nel deserto.

La stessa dinamica risalta guardando **'Biutiful'**, il forse fin troppo intenso film di Ignacio Gonzalez Inarritu, con una grande interpretazione di Javier Bardem, che ha meritato il premio come miglior attore a Cannes 2010, ex equo con il nostro Germano, e la nomination per l'Oscar. Anche qui le cene consumate con i due figli risultano essere i momenti meno pesanti e più gioiosi, in una situazione dove la gioia si deve cavare a forza dalla vita. Commovente la scena in cui Bardem simula di assecondare i ghiotti desideri del suo piccolo Mateo con a disposizione solo latte e cereali, trasformando la miseria in un gioco di fantasia. Ancora una volta non si scopre nulla, ma si ritrova quello che ci portano i nostri giorni: **non conta tanto cosa si mangia e si beve, ma soprattutto con chi condivide il desco.**

p.s. Per chi vuole saperne di più su Andre Dubus può leggersi il bell'articolo di Umberto Rossi sul n. 93 (settembre/ottobre 2011) di 'Pulp Libri'. Da suoi scritti sono stati tratti 2 film: 'In the bedroom' di Tod Field, 2001, e 'I giochi dei grandi' di John Curran, 2004.

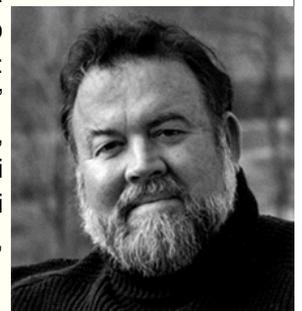
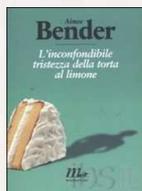


Immagine: *Open book_edited-3*
di Happysweetmama**Aimee Bender*****L'inconfondibile tristezza della torta al limone***

Minimum Fax

È la settimana del nono compleanno della timida Rose Edelstein e sua madre dedica un pomeriggio e il suo massimo impegno alla preparazione di un elaborato dolce al limone. Quando Rose lo assaggia, scopre che oltre al piacere del gusto di agrumi e cioccolato, avverte delle sensazioni dapprima confuse, poi sempre più definite: un' inquietudine, una tensione, un vuoto animano ogni boccone della fetta di torta. È solo l'inizio della scoperta e della successiva consapevolezza di avere uno strano dono: Rose, infatti, può sentire nel sapore di ogni piatto le emozioni sentite da chi l'ha preparato. I piatti della mensa scolastica sanno di frustrazione e rabbia, e le torte della mamma hanno il sapore di disperazione. Ma Rose non è la sola ad avere un "dono" nella sua famiglia.

**Friedrich Dürrenmatt*****Giustizia*** Adelphi

Un illustre, ricco, stimato notevole cantonale entra nel ristorante Du théâtre, saluta cordialmente l'altrettanto illustre professore universitario. Poi gli spara ed esce. Tra i caffè, i bicchieri di kirsch e l'odore dello spezzatino di vitello con *Rösti* si consuma un omicidio di cui uomini d'affari, studenti in cerca di baldoria, donne imbellettate e impellicciate sono increduli testimoni. Poca materia per un thriller, si direbbe, se il colpevole è così evidente. Ma non se l'omicida chiede ad un giovane avvocato di "riesaminare il caso partendo dall'ipotesi che l'omicida non sia lui" e se a condurre la spietata analisi della società svizzera (soprattutto quella più ricca) e della giustizia è Dürrenmatt.

Firouz Nadji-Ghazvini***Il trifoglio blu***

Piemme

Atefeh ha dodici anni e vive in un piccolo paese dell'Iran. I suoi affetti da bambina non ci sono più: la sua amica più stretta è scomparsa nel nulla con tutta la sua famiglia e i suoi genitori sono morti. Vive con il nonno, uomo dalla mente aperta, dai ricordi vividi e dalla straordinaria capacità di raccontare. Da lui viene a sapere di quel tempo in cui il suo Paese si chiamava Persia ed era conosciuto in tutto il mondo per i suoi profumi, per gli aromi del the e delle spezie, capaci di arricchire piatti elaborati di cui solo la memoria oramai può essere testimone nei giorni dei grigi custodi della morale. Sotto il velo che è costretta a portare Atefeh lotta contro il fanatismo con la sola arma della fantasia.

**Andrea Vitali*****Zia Antonia sapeva di menta***

Garzanti

Ernesto si è preso cura dell'anziana zia Antonia per alcuni anni, prima che lei decidesse spontaneamente di ritirarsi nella casa di riposo di Bellano, per non gravare più sulla vita del nipote. Entrando nella sua stanza Ernesto ha per la prima volta sentito nettamente odore di aglio. Suor Speranza, che cura anche i pasti degli ospiti, nega categoricamente che l'aglio, come i porri, le cipolle e i ravanelli, siano stati serviti nel piatto del giorno, un minestrone, poiché senz'altro indigesti. Inoltre l'odore più rappresentativo di zia Antonia è sempre stato quello di menta, inconfondibile traccia delle caramelle di cui è golosa. Risolvere questo piccolo enigma olfattivo è l'occasione per Vitali per condurre un romanzo tenero e pieno di calore.

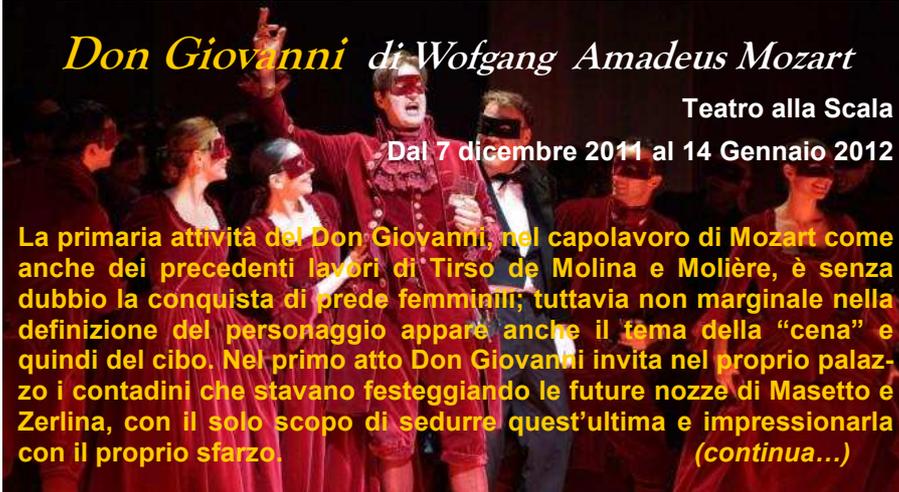



**Dalle
pagine
alle
scene**

***Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart**

Teatro alla Scala

Dal 7 dicembre 2011 al 14 Gennaio 2012



La primaria attività del Don Giovanni, nel capolavoro di Mozart come anche dei precedenti lavori di Tirso de Molina e Molière, è senza dubbio la conquista di prede femminili; tuttavia non marginale nella definizione del personaggio appare anche il tema della "cena" e quindi del cibo. Nel primo atto Don Giovanni invita nel proprio palazzo i contadini che stavano festeggiando le future nozze di Masetto e Zerlina, con il solo scopo di sedurre quest'ultima e impressionarla con il proprio sfarzo.

(continua...)

Continua... *Dalle pagine alle scene*

Il piano è abbastanza semplice: approfittare della festa per abbindolare il povero Masetto e i suoi invitati con "cioccolatte, caffè, vini e presutti"; Don Giovanni sa che se costoro "han dal vino calda la testa" più facilmente potrà portare a termine le sue conquiste. Il legame tra i piaceri della tavola e piaceri sessuali appare piuttosto evidente ("viva le femmine, viva il buon vino, sostegno e gloria d'umanità" canta Don Giovanni a Donna Elvira, quando questa gli chiede per l'ennesima volta di ravvedersi). Non a caso, poi, la vicenda del seduttore si conclude durante un'altra cena: in questo caso è il "convitato di pietra" (vale a dire la statua funebre del Commendatore, la vittima caduta sotto i colpi della spada di Don Giovanni all'inizio dell'opera) a presentarsi a tavola proprio su invito del padrone di casa: "Don Giovanni, a cenar teco, mi invitasti e son venuto". L'invito sfrontato di Don Giovanni segna anche la fine del suo percorso terreno. Il commendatore infatti, precisando che "non si pasce di cibo mortale chi si pasce di cibo celeste", ricambia l'invito chiedendo e nel contempo propone a Don Giovanni l'occasione di pentirsi della sua condotta. La sfida estrema che Don Giovanni lancia, rifiutando il pentimento anche al cospetto dell'ospite ultraterreno, sarà la causa del suo sprofondare agli inferi. **Una curiosità:** nell'allestimento attualmente in scena alla Scala di Milano (regia di Robert Carsen), per il banchetto finale di Don Giovanni **vengono realmente preparati dei piatti**, in alcuni casi ispirati agli ingredienti citati nel libretto. Per chi volesse imitare la cena, il menù è il seguente: sformatino di carciofi, ciambella di riso con gamberi al curry, fagottino di crêpes con ragù di verdure, medaglioni di fagiano su letto di spinaci e chips di patate, costolettine d'agnello con erbe aromatiche e purea di patate, pavé di cioccolato fondente e marron glacé con salsa alla cannella. Il tutto, ovviamente, bagnato da Marzemino.

bibliocorsivo

"E' il posto migliore che abbia mai conosciuto"

Il buonismo non ci interessa, la bontà sì.
E un paese, e chi lo abita, può essere buono.

Guardate questo video:

http://www.youtube.com/watch?v=fInbsfFOY_M

girato dalla sezione italiana di Amnesty International. Difendere le biblioteche, la loro esistenza e possibilità di lavorare, la loro gratuità vuol dire anche questo.

Auguri Marius.



Non di solo romanzi...

L. Grandi, S. Tettamanti

Sillabario Goloso

Mondadori

Esiste un'opera letteraria in cui, ad un certo punto, non si mangia? I curatori di questo sillabario sostengono che in ogni romanzo il momento del cibo arrivi e che, anzi, se uno scrittore non parli di cibo, pranzi e manicaretti, alla sua ispirazione sembra mancare qualcosa di fondamentale. Dalla Bibbia a Gian Burrasca, dalle uova di James Bond a quelle di Hemingway, dalla zuppa di cipolle che ha cementato l'amicizia di Pinter e Beckett agli spaghetti di Prezzolini, una sconfinata galleria di ricette, passioni e gusti letterari.

Carlo Cignozzi

L'uomo che sussurrava alle vigne

Rizzoli

Avvocato sessantenne lascia la carriera per far ascoltare Mozart alle vigne. Se il percorso può sembrare bizzarro, in questo volume si possono ritrovare le tappe del salto dal foro al Brunello. Partendo da una crisi esistenziale, passando per un viaggio-fuga in Brasile, omaggiando i sapori della Val d'Orcia che lo hanno ripetutamente conquistato e ammaliato al pari della scoperta della vita segreta delle piante, Cignozzi ripercorre i capisaldi della sua scelta di vita e della sua scommessa sulla biosonorità.

O. Orlandi, F. Zago, E. Stucchi

Cucina anallergica

Giunti

Che la salute si conquisti anche a tavola è oramai ampiamente provato. Tuttavia può sembrare un obiettivo arduo adottare un'alimentazione corretta. Invece si può e si deve applicare a qualunque regime alimentare anche in maniera molto semplice, rispettando naturalmente le esigenze del proprio fisico, escludendo i cibi a cui si è allergici o intolleranti, senza per questo rinunciare al gusto per il piatto sfizioso e al piacere della tavola.

Andrea Zanzotto

Tutte le poesie

Mondadori

"Ma che grandi nevi

Che metri e metri di splendore prevedevi, precedevi,
e contento le misuravi nell'alba latteneve.

Ma cibo pacato ma come denudato ma come un digiuno.

E la vigilia di Natale

Digiuna persino le scricciolo."

(da "Profezie o Memorie o Giornali Murali", in "La beltà", 1968)



Cuciniamo insieme!

Parlare di cucina e cibo per bambini non è un argomento semplice, perché spesso il cibo è vissuto con stress sia da parte dei genitori che dei bambini; i primi perché, preoccupati per la "salute del bambino", considerano spesso insufficiente la quantità di cibo ingerita, i secondi perché inevitabilmente avvertono l'ansia trasmessa loro dai genitori e rifiutano il cibo.

Chi ha bambini ricorderà sicuramente "le doppie pesate", le verdure rifiutate, gli inseguimenti per casa.

Bisognerebbe in questa circostanza, come in altre, lasciarsi guidare dal buon senso e ricordare che il bambino, finché è piccolo, mangia se ha fame, mentre noi adulti perdiamo l'aspetto istintivo e mangiamo comunque.

Questa premessa è necessaria per comprendere l'importanza del cibo vissuto piacevolmente, perché la capacità di evocare ricordi, emozioni, situazioni è legata ai nostri organi di senso ed è indubbio che gli odori e i sapori svolgono un ruolo fondamentale in ciò.

Spesso il lavoro ci costringe a mangiare fuori casa velocemente, mentre i bambini mangiano alla mensa scolastica: que-

sto ci ha fatto perdere l'abitudine di "cucinare".

Riscopriamo allora il pranzo della domenica e quando abbiamo un po' di tempo, facciamoci aiutare dai nostri ragazzi a preparare torte, sperimentare ricette ed in particolare quelle tipiche della regione dalla quale si proviene, perché conservare le usanze culinarie può servire a consolidare le tradizioni.



In una società multietnica, dove la globalizzazione rischia di soffocare le diversità di costumi, tradizioni e usanze, comunichiamo ai bambini sin da piccoli la bellezza e l'armonia che il cibo può trasmettere, facciamoli assistere alla preparazione della pasta fatta in casa dalle nonne, usiamo i prodotti che la natura ci offre stagionalmente, facendone notare la bellezza dei colori.

Portiamo i nostri piccoli a fare passeggiate negli orti e nelle fattorie, perché oggi giorno i bambini crescono ignorando spesso la provenienza degli alimenti... se non quella del supermercato.

Ricetta semplice:

1 vasetto di yogurt alla vaniglia o quello di soia bianco (usare il vasetto vuoto come misurino per gli altri ingredienti)

3 uova

3 vasetti farina

2 vasetti zucchero

Mezzo vasetto olio di semi

1 bustina lievito vanigliato

Mescolare gli ingredienti e infornare per 30 min. a 180°

E' una torta buona così, ma si presta ad essere arricchita con mele, cioccolato a scaglie, pere, mandorle ecc..

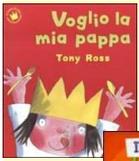
Provatela: è collaudata!



CONSIGLI DI LETTURA

- P** *Io mi svezzo da solo,*
L. Piermarini, Bonomi
- E**
- R** *Il tuo bambino e...il cibo,*
T. Berry Brazelton, Raffaello Cortina
- I** *Il mio bambino non mi mangia,*
C. Gonzales, Bonomi
- G** *Le ricette per l'alimentazione naturale del bambino,* Valpiana Parona, Red!
- E** *La cucina per i bimbi: le guide di Natura&Salute,* G. Capano
- N** *Cucina a colori per i più piccoli*
C. Batoli, Palombo
- T** *A questi ed altri titoli, se ne aggiungono altri sui disturbi alimentari e le intolleranze. Citiamo solo Ricette antiallergiche per i bambini,* G. Trapani, Red
- O**
- R**
- I**

Per i più piccoli:



VOGLIO LA MIA PAPPA Tony Ross ed. Lapis

Che fatica essere una principessina! Imparare le buone maniere serve a farsi rispettare dai grandi?



CIBO SÌ? CIBO NO Sara Agostini ed. Gribaudo.

I fratellini Cico E Cica fanno i capricci, lui vuole una cosa lei l'altra... Che succederà? Apri il libro, leggilo da una parte giralo e leggilo dall'altra...



TEODORO FA LA TORTA Lars Klinting editoriale Scienza

E' il compleanno di Teodoro, Ciccio va a trovarlo... è una buona occasione per preparare un'ottima torta!



TEODORO COLTIVA I FAGIOLI

Teodoro con Ciccio, provano a coltivare i fagioli... ci riusciranno? Scoprillo leggendo il libro...



È L'ORA DELLA PAPPA G. Clima ed. La coccinella

A Parigi o a Katmandù, com'è la pappa?, scoprillo tu... Come mangiano i bambini nel deserto africano? E in Messico? E in Giappone? Un viaggio alla scoperta delle abitudini all'ora di pranzo dei bambini di tutto il mondo.



OH NO!...ANCORA VERDURE!

Carote-spinaci-cipolle-piselli M. Toesca ed. Il castoro



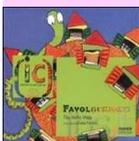
In questi divertenti libretti, che hanno come soggetto le verdure, sono raccontate tante storie complete da alcune ricette facili per fare appassionare i bambini ad esse.

NO, IO NON MANGIO! Susanna Gretz ed. Mondadori



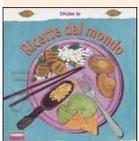
Teo non vuole mangiare sedano, pomodoro, carote, pur sapendo che il cibo è necessario per crescere coniglietti forti... riuscirà zio Beppe a fargli cambiare idea? Per i bambini che a tavola dicono sempre, o quasi, "no, io non lo mangio!"

Per i più grandicelli:



Facciamoci affascinare da un libro di leggende e ricette di paesi diversi con: **FAVOLGUSTANDO** Tito Vezio Viola ed. Sinnos

Sempre sul tema dell'interculturalità è interessante **PICCOLI CUOCCHI -RICETTE DA TUTTO IL MONDO** Unicef. Questo libro a spirale è corredato da foto e ricette facili da eseguire, i piatti sono spiegati passo per passo e accompagnati da pratici suggerimenti.



Nel libro **RICETTE DAL MONDO CUCINO IO**, sono raccolte 31 schede di ricette di tutto il mondo. Vogliamo fare il guacamole messicano con gli avocado? O l'hummus egiziano con i ceci o provare lo tzatziki greco? Forza allora all'opera!

Continua a pag. 7...

Un temporale di cartoni animati da

Magolib(e)ro!!!

Un Natale da Charlie Brown
 Un giorno del ringraziamento da Charlie Brown
 Topolino : *strepitoso Natale!*
 Vacanze di Natale in casa Disney
 I miei amici Tigro e Pooh:
Un Natale da superdetective
 Pina Topolina : il Natale
 Pina Topolina e gli animali
 Pina Topolina esplora
 Pina Topolina
 Fantasia
 Le più belle avventure di Vicky il Vichingo
 Kilari: vol. 1 - vol. 2
 Vipo: vol. 1 - vol. 2
 Curioso come Gorge: *Sorpresa a Natale*
 Barman contro Dracula
 Alvin Superstar incontra l'uomo lupo
 Alvin superstar incontra Frankenstein
 Looney Tunes All Stars: 2/3/5
 Le grandi avventure di Braccio di Ferro
 Scooby-doo: *Paura al campo estivo*
 Bambi
 Kirikù e gli animali selvaggi
 Bernard al Polo Nord
 Bernard l'isola deserta
 Il libro della giungla
 Le avventure di Barbapapà
 I cartoni dello Zecchino d'oro
 Extreme Music fun
 I tre caballeros
 Il mio eroe Topolino
 Il mio eroe Paperino
 La casa di Topolino:
lo scherzetto di Topolino
 Lilli e il vagabondo
 Oliver & Company

Visione in sede:

**Le Cronache di Narnia:
 Il viaggio del Veliero**

Fantasia 2000

Dragon Trainer

Il Regno di Ga'Hoole

Nat e il segreto di Eleonora

Puzzole alla riscossa

Il desiderio di Winky

...continua da pag 6 : *Per i più grandicelli:*

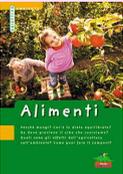


VIAGGIO NEI PAESI DEI MILLE PROFUMI i bambini cucinano, Ass. Botteghe nel mondo. Questo libretto inizia con una grande cartina colorata del mondo dove sono illustrate le provenienze degli alimenti, comprese spezie e cibi a noi poco conosciuti. Oggi i negozi ci propongono una vasta scelta alimentare di prodotti che, fino a poco tempo fa non erano conosciuti se non a chi viaggiava. La formazione del gusto, come il linguaggio, l'esperienza motoria, lo sviluppo cognitivo, passa attraverso i nostri sensi. Alleniamo il nostro "naso" a percepire odori particolari, di spezie o semplicemente di un dolce fatto in casa, sicuramente sarà più stimolato dal semplice odore della sogliola cotta al vapore!



Un giorno in una mensa scolastica compare il **GNAMGNAMMONDO** Sandra Dema ed. Ega. Lui è il "cuoco giocondo e se ogni giorno volete incontrare, ogni cibo dovete assaggiare."

C'è anche un "ricettario magico per bambini" dove in soccorso dei piccoli cuochi intervengono elfi, maghi draghi, troll e a loro si ispirano le ricette... **RICETTARIO GASTRONOMICO** il primo ricettario magico per bambini. Emanuela Colavini ed. Bellavite



Per chi si fa domande del tipo: Da dove proviene il cibo che cuciniamo? Cos'è la dieta equilibrata? Quali sono gli effetti dell'agricoltura sull'ambiente? Il libro che consigliamo è: **ALIMENTI** Gill Standing ed. Scienza.

Nel libro **A TAVOLA CON VERDECONIGLIO** scopriamo l'agricoltura biologica... Luca Novelli ed. Giunti



FACCIA DI CREMA è il titolo del libro de "La cucina italiana" dove i piatti sono presentati in maniera giocosa con i consigli di... Geronimo Stilton! Ed Piemme.

Tra le pagine di **QUESTO LIBRO POTREBBE FARVI MALE**, Pseudominus Bosch ed. Mondadori, è nascosto il segreto del cioccolato più buono del mondo... un giallo a tutti gli effetti. Indicato dai 12 anni.



Ricette per **RACCONTI A TESTA IN GIU'** Bernard Friot, ed. Il castoro. In questo libro gli ingredienti sono elencati alla rinfusa, ma non si tratta di alimenti, bensì di un tritatutto elettrico, dei cocodrilli, un nido di vespe e così via... in gioco la fantasia e tante brevi storie elencate a mo' di ricette.

Altri titoli:

LA CUCINA E' UN GIOCO DA RAGAZZI A. De Carlo ed. Fabbri

CUOCO ME A. Bay ed. Feltrinelli kids

IMPARO A CUCINARE- ricette facili Usborne

I DOLCI PIU' GOLOSI DI OGGI E DI IERI C. Albaut ed. Motta

CUOCO PER GIOCO Fabbri ed.

LA MIA CUCINA - ricette fra mamma e bambino ed. Boneschi.

Di titoli ce ne sono tanti altri, a questo punto non vi resta che passare in biblioteca in sala ragazzi, consultarli e prenderli in prestito per provare succulente ricette!



Visto che questo numero di Bibliovoci esce in occasione del Natale vi suggeriamo un libro di Raffaella Sforza :

NATALE NEL MONDO

usanze e ricette delle festività natalizie, ed. Todaro

NELL'AUGURARVI DELLE FESTE SERENE vi suggeriamo dei biscotti semplici e divertenti da fare con i bambini..

Ingredienti:

-500 g di farina

-100 g di burro

-100 g di zucchero

-3 uova

-1 bustina di lievito

-1 pizzico di sale

-qualche cucchiaino di latte (se necessario)

Preparazione:

Mettete tutti gli ingredienti in una grande ciotola insieme al burro ammorbidito o fuso e fatto raffreddare.

Lavorate l'impasto amalgamando tutti gli ingredienti in modo che risulti omogeneo. Stendete la pasta con uno spessore di circa 3-4 millimetri, e aiutandovi con le formine o il bordo di con un bicchiere date forma ai biscotti. Potete dividere l'impasto e lasciare al piccolo chef iniziativa e creatività aggiungendo a piacere pezzetti di cioccolato, o granella di nocciola o ciliegie candite. Infornate a 180° per 10-15 minuti (il forno deve essere già caldo), quando i biscotti sono dorati sono pronti.



MUSICA DA CUCINA PER BIMBI GOLOSI

Antipasto

IL CUOCO PASTICCIONE - Zecchino-D'Oro

Primi

VIVA LA PAPPÀ COL POMODORO - Rita Pavone

LE TAGLIATELLE DI NONNA PINA - Zecchino-D'Oro

Secondo

LE POISSON - La Sirenetta

Frutta

LA CANZONE DELLA FRUTTA - Carlo Pastorì

Dolce

LA TORTA DI PERE E CIOCCOLATO - Zecchino-D'Oro

Caffè

IL CAFFÈ DELLA PEPPINA - Zecchino-D'Oro



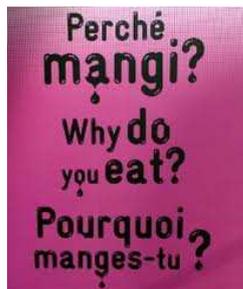
Buon appetito. L'alimentazione in tutti i sensi

Bombardati sempre di più da programmi di cucina, da chef, aspiranti tali o addirittura presunti, da food blogger che dettano legge, da un crescente interesse per video ricette e libri di cucina (solo nell'ultimo anno si è registrato un aumento delle vendite intorno all'87%, dato ancora più notevole in periodo di crisi), una mostra sull'alimentazione cerca di mettere un po' di ordine in tutto questo baillame.



Perché accanto a tutto questo crescente interesse per il cibo le statistiche ci dicono che i bambini italiani sono sempre più soggetti all'obesità, dato che deve portarci a sottolineare l'importanza di una sana alimentazione fin dall'infanzia che si deve necessariamente accompagnare ad uno stile di vita altrettanto attento (in America sono addirittura arrivati a portare i cuochi nelle classi per insegnare fin da bambini come cucinare piatti sani ad appetitosi). Lodevoli, in questa direzione, alcune iniziative come "Orto in condotta" di Slow Food, che è riuscita già a creare 400 orti nelle scuole che vi hanno aderito e "Educazione alla campagna amica" di Coldiretti, che ha permesso a molti giovani studenti di visitare una delle tante fattorie didattiche sparse su tutto il nostro territorio e non ultimo il programma di inserire come materia di studio alle scuole medie l'educazione alimentare.

Per mettere, come dicevamo, un po' di ordine e per coinvolgere attivamente i ragazzi divertendosi tutti insieme, niente di meglio di questa mostra interattiva che presenta il cibo e il nutrirsi come la semplice azione quotidiana che in fin dei conti dovrebbe essere. Il percorso della mostra si snoda fra exhibit, quiz multimediali, isole tematiche, focus di apprendimento e dossier informativi che vogliono invogliare il visitatore a esplorare nella maniera più ampia possibile il tema dell'alimentazione, il tutto organizzato intorno a 5 macrotemi distesi in ben 50 mq.



L'obiettivo degli organizzatori di questa mostra itinerante (dopo il successo di Parigi e di Helsinki sono già stabilite le date per Belgio, Finlandia, Stati Uniti, Messico e Corea) è quello di far diventare gli spettatori dei "consumAttori", cioè dei fruitori attivi e consapevoli attraverso la formula dell' "imparare facendo". E' decisamente un ottimo punto di partenza per avviare un discorso complesso sull'educazione alimentare che va di pari passo con la presa di coscienza che i frenetici ritmi della vita quotidiana ci stanno portando al rapido dissolvimento del tradizionale schema alimentare del cibo preparato in casa e dei tre pasti principali consumati in famiglia a favore di un contesto sociale che privilegia il "ready to eat", cioè lo spuntino già pronto e il pasto fuori casa.

Il tutto senza mai dimenticare che il cibo deve essere prima di tutto piacere, convivialità, un modo per stare insieme stando bene. Non dobbiamo essere per forza tutti dei grandi cuochi per raggiungere questo risultato. Per utilizzare le parole di Nigella Lawson, food blogger di fama internazionale e scrittrice di libri di ricette "veloci" adatte proprio allo scorrere frenetico delle nostre giornate, ***"non si deve essere delle dee in cucina, ma sentirci come se lo fossimo"***.



Buon appetito a tutti!

Quando

16 ottobre 2011 - 24 giugno 2012

Dove

Milano, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo

PS: **Fra pochi giorni è Natale**, state già pensando al menù??? E se sono le idee a mancarvi ecco allora una semplice ricetta di **biscotti dal profumo natalizio** da fare tutti insieme per staccare dalla frenesia consumistica del periodo e qualche libro, non solo di cucina, per aiutarvi a trovare la giusta ispirazione.

BISCOTTI ALLO ZENZERO

Dose per circa 90 biscotti

270 gr di farina

90 gr burro

70 gr miele (più o meno due cucchiaini)

60 gr zucchero di canna scuro

25 gr zucchero semolato

cannella in polvere 1 cucchiaino

zenzero in polvere 1 cucchiaino

chiodi di garofano in polvere un quarto di cucchiaino

lievito per dolci 1 cucchiaino

acqua 90 gr

In un pentolino scaldare l'acqua insieme al miele, gli zuccheri e le spezie e, mescolando di continuo, portare a ebollizione. Spegnerne, aggiungere il burro a pezzetti e mescolare finché non sia del tutto fuso. In una ciotola capiente, versare la farina e il lievito, mescolare e aggiungere a filo il composto al miele ancora caldo. Mescolare bene finché l'impasto sia omogeneo, coprire e conservare al frigorifero per una notte.

Staccare dei pezzi di impasto e stenderli su un ripiano leggermente infarinato, a circa 2 mm (più fate i biscotti sottili più verranno croccanti).



Ritagliare i biscotti con un taglia-biscotto e disporli su una teglia da forno ricoperta con carta da forno. Far cuocere a 170° per una decina di minuti e lasciar raffreddare su una griglia.

Divertitevi a decorarli come preferite e conservateli in una scatola di latta.

Per approfondire:

M a g i e
d'inverno / Nina
Dreyer Hensley, Jim
Hensley, Paul Lowe. - Mi-
lano : Luxury Books, c2005. 175
p. : ill. ; 30 cm

-Dolci di natale : da tutto il mondo /
Nicoletta Negri, Nathalie Aru. - Mi-
lano : Fabbri, 2000. - 118 p. : ill. ; 22
cm

-Cucinare Natale & Capodanno /
Walter Pedrotti. - Colognola ai Colli :
La Casa Verde, 1996. - 159 p. : ill. ;
24 cm.

-Dolce Natale : panettone e pandoro,
una tradizione italiana / [a cura di
Giuseppe Lo Russo]. - Firenze : Ali-
nari, c2004. - 175 p. : ill. ; 32 cm

-Menu' di Natale e Capodanno. - Co-
lognola ai Colli : Demetra, 2002. - 64
p. : ill. ; 19 cm

-Canto di Natale / Charles Dickens

-Natale in casa Cupiello / Eduardo De
Filippo. - Torino : Einaudi, c1979. -

68 p. ; 18 cm

-Il Pianeta degli alberi di Natale /
Gianni Rodari ; illustrazioni di Fran-
cesco Altan. - Trieste: Einaudi Ragaz-
zi, c1995. - 136 p. : ill. ; 19 cm.

-Quel Natale nella steppa / Mario Ri-
goni Stern ; a cura di Giovanni A.
Cerutti. - Novara : Interlinea, c2006. -
72 p. ; 16 cm

-Lo strano Natale di Mr. Scrooge e
altre storie / Dino Buzzati. - Milano :
Mondadori, 1990. - 364 p. ; 23 cm

-La Cena di Natale / Mary Kay An-
drews ; traduzione di Marisa Castino
Bado. - Milano : Polillo, 2008. - 188
p. ; 22 cm

-La cena di Natale : a tavola con Kay
Scarpetta ; traduzione di Mariapaola
Dettore. - Milano : Mondadori, 1999.
- 86 p. : ill. ; 20 cm

-Fuga dal Natale / John Grisham ;
traduzione di Tullio Dobner. - Mi-
lano : Mondadori, 2002. - 153 p. ; 18
cm

-Il ladro di Natale / Mary Higgins
Clark, Carol Higgins Clark ; traduzio-
ne di Maria Barbara Piccioli. - Mila-

no : Sperling & Kupfer, c2005. - VIII,
203 p. ; 21 cm

-Il Natale di Poirot / Agatha Christie ;
traduzione di Enrico Piceni ; prefa-
zione e postfazione di Marco Polillo.
- Milano : Mondadori, 1995. - VIII,
184 p. ; 19 cm

-Mamma quanto manca a Natale?
Una storia al giorno fino a Natale : 24
storie di Natale / scritte da Antonie
Schneider ; illustrate da Maja Dusiko-
va e tradotte da Enrica Frescobaldi. -
[Pordenone] : Nord-Sud, 2004. - 1 v. :
ill. ; 30cm

-Creare a natale / Ernestine Fittkau. -
Casalecchio di Reno : Edizioni del
Borgo, 2008. - 30 p. : ill. ; 21 cm + 2
cartamodelli

-Decorare il Natale. - Colognola ai
Colli : Demetra, c2001. - 94 p. : ill. ;
19 cm

-Delitti di Natale / I. Asimov ... [et
al.] ; a cura di Carlo-Lynn Rossel
Waugh ... [et al.]. - Roma : Editori
Riuniti, 1995. - 335 p. ; 20 cm

-Dizionario di Babbo di Natale / Gre-
goire Solotareff. - Milano : Fabbri,
c1999. - 1 v. : ill. ; 16 cm

Alice in wonderland di Tim Burton, con Johnny Depp, Anne Hathaway, Helena Bonham Carter

La diciannovenne Alice dopo tanti anni torna nel mondo incantato da lei visitato quando era bambina. Lì ritrova i suoi indimenticabili amici d'infanzia: Bianconiglio, Pinco Panco e Panco Pinco, Mally, il Brucaliffo, lo Stregatto e ovviamente, il Cappellaio Matto. Alice intraprende un nuovo fantastico viaggio alla ricerca del suo destino per porre fine al terrorizzante regno della Regina Rossa.



Usa, 2010

Shutter island di Martin Scorsese, con Leonardo DiCaprio, Mark Ruffalo, Ben Kingsley

1954. In un manicomio criminale protetto su un'isola fortissima il capo della polizia locale e il suo nuovo collega vengono convocati per indagare sulla scomparsa di una pluriomicida che sarebbe riuscita a fuggire da una cella blindata. Circondati da psichiatri inquisitori e da pazienti psicopatici i due si trovano immersi in un'atmosfera imprevedibile dove nulla è come appare.



Usa, 2010

Baciami ancora di Gabriele Muccino, con S. Accorsi, V. Puccini, P. Favino, C. Santamaria, G. Pasotti

Dieci anni dopo "L'ultimo bacio" Carlo e i suoi amici, alle soglie dei quarant'anni, si scoprono più riflessivi ma ancora innamorati della vita, più interessati a costruire che a fuggire, più romantici e appassionati, attenti a quelle cose che vale la pena vivere piuttosto che a quelle inarrivabili che li hanno resi incompleti e insoddisfatti per troppo tempo.



Italia, 2009

Il figlio più piccolo di Pupi Avati, con Christian De Sica, Laura Morante, Luca Zingaretti

Luciano Baietti, dopo aver sposato velocemente Fiamma, si intesta i suoi appartamenti abbandonandola con i loro due bambini piccoli. Anni dopo l'uomo, che nel frattempo è diventato presidente di un losco impero immobiliare, è nuovamente prossimo a un matrimonio di puro interesse, ma ha bisogno di un prestanome su cui scaricare pericolose responsabilità...



L'uomo che verrà di Giorgio Diritti, con Claudio Casadio, Alba Rohrwacher, Maya Sansa

Italia, 2009

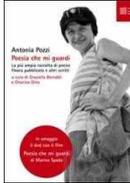
Inverno, 1943. Martina ha otto anni, vive non lontano da Bologna, è figlia di una famiglia di contadini che fatica a sopravvivere. Anni prima ha perso un fratellino di pochi giorni e da allora ha smesso di parlare. Quando la mamma rimane nuovamente incinta Martina vive nell'attesa del bimbo che nascerà. Nella notte tra il 28 e il 29 settembre 1944 il piccolo viene alla luce. Quasi contemporaneamente le SS scatenano nella zona un rastrellamento senza precedenti, che passerà alla storia come la strage di Marzabotto.



Poesia che mi guardi di Marina Spada, con Elena Ghiaurov, Carlo Bassetti, Enrica Chiurazzi

Italia, 2009

Iniziando il racconto dalla figura della poetessa in parte dimenticata del Novecento Italiano, Antonia Pozzi, milanese, morta suicida a soli 26 anni, il film analizza il ruolo dell'artista e, in particolare, del poeta all'interno della società di allora e di oggi, tracciando paralleli tra l'isolamento culturale di cui era stata vittima la Pozzi e l'efficacia comunicativa ribelle e pandemica degli H5N1, un trio di ragazzi che, di notte, fa poesia di strada diffondendo i propri versi sui muri della città.



IL CONCERTO di Radu Mihaileanu, con A. Guskov, D. Nazarov, M. Laurent

Francia, Italia, Romania, Belgio 2009

Andrei Filipov, direttore dell'orchestra Bolshoi di Mosca, in epoca comunista viene allontanato insieme a tutti i suoi musicisti per essersi rifiutato di licenziarne la componente ebrea. Venticinque anni dopo lavora ancora al Bolshoi ma come custode... Un giorno intercetta un fax con un invito per il Teatro Chatelet di Parigi e decide di riscattarsi dalle umiliazioni, accettando l'ingaggio al posto dell'orchestra ufficiale. Riunisce così i vecchi compagni (e qualche improbabile new entry), inseguendo il sogno di poter portare a termine il Concerto per violino e orchestra di Tchaikovsky (bruscamente interrotto decenni prima) e per di più insieme alla rinomata violinista di fama mondiale Anne-Marie Jacquet, alla quale Filipov è legato da un segreto rimasto sepolto per troppo tempo. Si sorride, si ride di gusto, ci si commuove, si ascolta estasiati dodici minuti di Concerto e si riflette: il rapporto tra l'individuo e la collettività, l'arricchimento umano e culturale offerto dalle migrazioni, il potere e la suggestione della musica capace di far crollare diversità apparentemente insormontabili. Da vedere e da ascoltare.

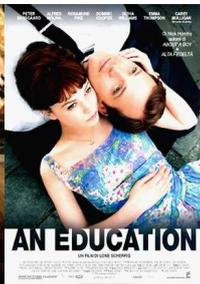


VISTI PER VOI

AN EDUCATION di Lone Scherfig, con Peter Sarsgaard, Carey Mulligan, Alfred Molina, Dominic Cooper

GB, 2009

Nella periferia londinese del 1961, la sedicenne Jenny è una brillante studentessa, amante dell'arte e della cultura, che aspira a entrare nella prestigiosa università di Oxford. Di ritorno da una lezione di violoncello, un pomeriggio Jenny s'imbatte nel carismatico e raffinato David di vent'anni più grande. Scaltro, adulto, smaliziato e brillantemente inserito nella bella vita di arti e svaghi extralusso cui Jenny aspira, David riuscirà facilmente a catturare le attenzioni della ragazza nonché quelle dei genitori di lei. Così Jenny, crederà per un attimo di poter abbandonare la tediosa via degli studi per vivere un'elettrizzante vita fatta di aste d'arte, concerti di musica classica, flute di champagne e magici weekend tra Oxford e Parigi. Attualissimo, anche se Nick Hornby che ne ha scritto la sceneggiatura l'ha "pescata" da racconti autobiografici di una scrittrice sulla propria gioventù. In un'epoca dove si passa quasi metà della vita a studiare, dove la laurea non basta così come un master non dà sicurezza di un lavoro, porsi la domanda "ne vale davvero la pena?" non è così inusuale. Ma la via verso i sogni non ammette scorciatoie...





NOVITA' VISIONE IN SEDE!

MarPiccolo di Alessandro di Robilant

I baci mai dati di Roberta Torre

Rabbit hole di John Cameron Mitchell

The Company men di John Wells

Io sono con te di Guido Chiesa

Nessuno mi può giudicare di Massimiliano Bruno

The next three days di Paul Haggis

Pirati dei Carabi: Oltre i confini del mare di Rob Marshall

Immaturo di Paolo Genovese

Unknow: senza identità di Jaume Collet-Serra

Frozen di Adam Green

Il Grinta di Henry Hathaway

Amore & altri rimedi di Edward Zwick

Il responsabile delle risorse umane di Eran Riklis

Qualunque di Giulio Manfredonia

Another year di Mike Leigh

Il cigno nero di Darren Aronofsky

The fighter di David O. Russell

Habemus papam di Nanni Moretti

127 ore di Danny Boyle

The green hornet di Michael Gondry

Biutiful di Gonzales Iñarritu

C'è chi dice no di Giambattista Avellino

Il dilemma di Ron Howard

Un gelido inverno di Debra Granik

Come lo sai di James L. Brook

Kill me please di Olias Barco

L'altra verità di Ken Loach

Uomini senza legge di Rachid Bouchareb

Offside di Jafar Panahi

Femmine contro maschi di Fausto Brizzi

La versione di Barney di Richard J. Lewis

Sotto il Celio Azzurro di Edoardo Winspeare

...ed ancora:

Inside job di Charles Ferguson (documentario)

Se hai una montagna di neve tienila all'ombra
di Elisabetta Sgarbi (documentario)

Il doppio sogno di Arthur Schnitzler (audiolibro)



Ultime acquisizioni prestabili: DVD

Odissea di Franco Rossi	Ita, 1969
Il Conte di Montecristo di Edmo Fenoglio	Ita, 1966
Casablanca di Michael Curtiz	Usa, 1943
Come eravamo di Sidney Pollack	Usa, 1973
Fratello, dove sei? di Joel Coen	Usa, 2000
Cronisti d'assalto di Ron Howard	Usa, 1994
Il mostro di Roberto Benigni	Ita, 1994
Il tempo delle mele di Claude Pinoteau	Fr, 1980
Mille miglia... lontano di Zhang Yimou	HK, Chi, Jap, 2005
The jackal di Michael Caton Jones	Usa, 1997
Harry a pezzi di Woody Allen	Usa, 1998
Christine: la macchina infernale di J. Carpenter	Usa, 1983
Fuga di mezzanotte di Alan Parker	Usa, 1978
Un giorno di ordinaria follia di Joel Schumacher	Usa, 1993
Gandhi di Richard Attenborough	GB, India, 1982
Larry Flynt: oltre lo scandalo di Milos Forman	Usa, 1995
Sabrina di Billy Wilder,	Usa, 1954
Kramer contro Kramer di Robert Benton	Usa, 1979
La strada verso casa di Zhang Yimou	Cina, 2000
Panic room di David Fincher	Usa, 2002
Philadelphia di Jonathan Demme	Usa, 1993
I cannoni di Navarone di J. Lee Thompson	Usa, 1961
Via col vento di Victor Fleming	Usa, 1939
Erin Brockovic di Steven Soderbergh	Usa, 2000

DVD MUSICALI

Tannhauser	di Richard Wagner
Orphee et Eurydice	di C. W. Gluck
L'elisir d'amore, Lucia di Lammermoor	di Gaetano Donizetti
Guglielmo Tell, La donna del lago	di Gioacchino Rossini
I Vespri siciliani, I due Foscari, Attila	di Giuseppe Verdi
La fanciulla del West	di Giacomo Puccini

Ultime acquisizioni prestabili: audiolibri

Diario di scuola di Daniel Pennac, letto da <u>Giuseppe Battiston</u>
Cecità di José Saramago, letto da <u>Sergio Rubini</u>
Notti bianche di Fedor Dostoevskij letto da <u>Fabrizio Bentivoglio</u>
Il giorno della civetta di L. Sciascia, letto da <u>Massimo Malucelli</u>



Un ricco menù a base di ... cinema

APERITIVO

Per incanto o per delizia - Fina Torres
Soul Kitchen - Fatih Akin

ANTIPASTO

Sapori e dissapori - Scott Hicks
Julia & Julie - Nora Ephron

PRIMO

Il pranzo di Babette - Gabriel Axel
Il pranzo della domenica - Carlo Vanzina

SECONDO

La cena per farli conoscere - Pupi Avati
Ricette d'amore - Sandra Nettelbeck

CONTORNI

Pomodori verdi fritti - Jon Avnet
Un tocco di zenzero - Tassos Boulmetis

DOLCI

La fabbrica di cioccolato - Tim Burton
Lezioni di cioccolato - Claudio Cupellini

VINI

Mondovino - Jonathan Nossiter
Sideways - Alexander Payne

CAFFÈ

Cafè Express - Nanni Loy
Caffè Nero Bollente - Stewart Wade

Una cucina tutta "da guardare"

L'arte culinaria, da sempre padroneggiata dalle donne, solo negli ultimi decenni ha iniziato ad essere apprezzata e provata anche dagli uomini: le "rivalità" in cucina fra cuochi e cuoche sono ormai all'ordine del giorno proprio perché è diversa la visione di questo mondo. Le donne cercano di trasmettere l'amore, la ricerca della bontà e del gusto, mentre gli uomini cercano di mostrare la loro professionalità e la loro raffinatezza nella ricerca di sapori e accostamenti nuovi.

Anche il cinema affronta la tematica dello "scontro culinario" tra uomo e donna in film come "Sapori e dissapori" di Scott Hicks e "Sabrina" di Billy Wilder in cui, a suon di piatti cucinati, i cuochi protagonisti scoprono che la rivalità che hanno in cucina porta a conclusioni ben più felici per la loro vita privata.



Ma la cucina, arte universalmente riconosciuta, non crea solo "divisioni", ma bensì unisce le nazioni e i popoli: il cibo è un diritto di tutti e il cucinare diventa un modo per far conoscere la propria cultura, i propri "sapori" agli altri. La scoperta di nuovi gusti, nuove mescolanze, nuove ricette fa sì che questa arte faccia apprezzare i paesi lontani e diversi da noi: la cucina etnica nasce proprio con questo scopo.



Questo *modus operandi* integra le popolazioni fra loro e le unisce: un film come "Chocolat" di Lasse Hallstrom o "Lezioni di cioccolato" di Claudio Cupellini mostra come sia possibile vivere in pace in un paese straniero facendosi apprezzare cucinando e mangiando.

MUSICA DA CUCINA

Antipasto

MA CHE BONTÀ' - Mima

Primo

CREUZA DE MA - Fabrizio De Andre'

Secondo

IL BACCALA' - Nino Ferrer

Frutta

BANANE E LAMPONE - Gianni Morandi

Dolci

ROSSETTO E CIOCCOLATO - Ornella Vanoni

GELATO AL LIMON - Paolo Conte

Caffè

CAFFÈ NERO BOLLENTE - Fiorella Mannoia

Bevande

COCA-COLA - Vasco Rossi

IL VINO - La Crus

Incluso nel prezzo:

PANE E SALE - Zucchero

MENTA E ROSMARINO - Zucchero



LA NOTTE DELLE BIBLIOTECHE

Appello pubblico a favore delle biblioteche italiane

L'Associazione Italiana Biblioteche, il Forum del Libro, l'Associazione Bianchi Bandinelli, Generazione TO e i Presidi del libro, con il sostegno di IFLA - International Federation of Library Associations and Institutions, ed EBLIDA - European Bureau of Library, Information and Documentation Associations, promuovono un appello a tutta la società italiana, per chiedere un'inversione di rotta che porti maggiore attenzione e maggiori risorse per le biblioteche italiane, prima che sia troppo tardi.

LEGGI L'APPELLO E SOTTOSCRIVI SU

<http://www.aib.it/aib/cen/iniz/in1110.htm>

La biblioteca rimarrà chiusa nelle giornate di
SABATO 24, SABATO 31 DICEMBRE E
SABATO 7 GENNAIO,
 oltre alle consuete festività.

BUON NATALE E UN SERENO 2012
DA TUTTO LO STAFF!!!



Tel. Direzione: 029278305

Fax: 029278304

E-mail: biblioteca@comune.cernuscoalnaviglio.mi.it

Tel. Banco Centrale: 029278300

Tel. Mediateca: 029278306

Tel. Sala Ragazzi: 029278299

www.biblioclick.it

Per ricevere tramite e-mail la newsletter

BIBLIoVOCI, scrivi a:

biblioteca@comune.cernuscoalnaviglio.mi.it

Il numero corrente e gli arretrati possono essere scaricati da

<http://www.comune.cernuscoalnaviglio.mi.it/homebiblio.html>

BIBLIoVOCI è realizzato con il contributo dello staff della biblioteca "Lino Penati" e del "Gruppo di lettura" di Cernusco sul Naviglio.

Redazione e grafica a cura di Elena Manzalini.

